

PENOMBRA

NOVEMBRE 2010 • NUMERO 11



MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

PENOMBRA

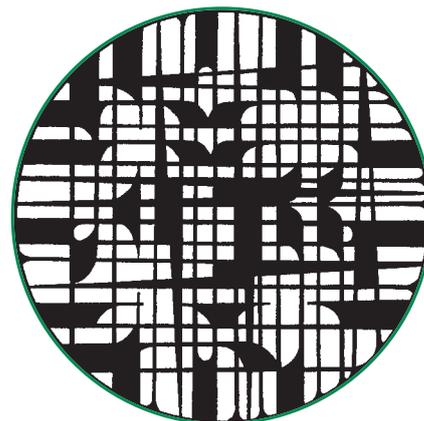
PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)
00192 ROMA
Tel. 06.3241788
335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com
Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2010	
1 copia	€ 75,00
2 copie	€ 137,00
3 copie	€ 199,00
4 copie	€ 261,00
Abbonamento sostenitore	€ 100,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE
Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma
Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054
Finito di stampare nel mese di Ottobre 2010

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ÆTIUS (<i>Ezio Ciarrocchi</i>)	IL CIOCIARO (<i>Elio A. Fioretti</i>)	PACIOTTO (<i>Antonio Pace</i>)
ATLANTE (<i>Massimo Malaguti</i>)	IL COZZARO NERO (<i>Marco Blasi</i>)	PAPUL (<i>Donato Continolo</i>)
BALKIS (<i>Giovanna Spagnolo</i>)	IL FRATE BIANCO (<i>Franco Liberati</i>)	PASTICCA (<i>Riccardo Benucci</i>)
BARAK (<i>Baracchi Andrea</i>)	IL LACONICO (<i>Nicola Negro</i>)	PIEGA (<i>Piero gambe dotti</i>)
BERTO IL DELFICO (<i>Umberto La Delfa</i>)	IL LANGENSE (<i>Luca Patrone</i>)	PIPINO IL BREVE (<i>Giuseppe Sangalli</i>)
BROWN LAKE (<i>Bruno Lago</i>)	IL MATUZIANO (<i>Roberto Morraglia</i>)	PIQUILLO (<i>Evelino Ghironzi</i>)
CARMAR (<i>Mario Emilio Cardinali</i>)	IL NANO LIGURE (<i>Gianni Ruello</i>)	PROF (<i>Ennio Ferretti</i>)
CARMEN (<i>Carmen Angri</i>)	ILION (<i>Nicola Aurilio</i>)	SACLÀ (<i>Claudio Cesa</i>)
DEBORAH (<i>Deborah Angri</i>)	LA DELFINA (<i>Agata La Delfa</i>)	SALAS (<i>Salvatore Piccolo</i>)
DULCINEA (<i>Donatella La Delfa</i>)	L'ESULE (<i>Cesare Ciasullo</i>)	SERSE POLI (<i>Piero Pelissero</i>)
EMT (<i>Emanuele Toselli</i>)	LIONELLO (<i>Nello Tucciarelli</i>)	SIN & SIO (<i>Silvio Sinesio</i>)
EVANESCENTE (<i>Elena Russo</i>)	MAGINA (<i>Giuseppe Mazzeo</i>)	SNOOPY (<i>Enrico Parodi</i>)
FANTASIO (<i>Vincenzo Carpani</i>)	MARCHAL (<i>Alfonso Marchioni</i>)	TIBERINO (<i>Franco Diotallevi</i>)
FELIX (<i>Pietro Sanfelici</i>)	MARIENRICO (<i>Enrico Dabbene</i>)	
GALADRIEL (<i>Carla Vignola</i>)	MAVÌ Marina Vittone	<i>Disegni:</i>
GIANNA DI SPAGNA (<i>Gianna Spagnolo</i>)	MIMMO (<i>Giacomo Marino</i>)	Tratti da LA SETTIMANA ENIGMISTICA
GUIDO (<i>Guido Iazzetta</i>)	NEBILLE (<i>L. Ravecca/A. Zanaboni</i>)	

19° Simposio Enigmistico Emiliano Romagnolo

“Memorial Ugo d’Este e l’Estense”
Copparo (FE) - 25 settembre 2010

“S

ettembre poi verrà...” una volta qualcuno cantava così. Ma noi, invece di lamentare la fine dell’estate, attendiamo la ripresa dei nostri convegni edipici. E in particolare ci attende il Simposio Emiliano Romagnolo, ormai abituale appuntamento di inizio autunno.

Eccoci perciò a Copparo, a due passi da Ferrara, dal mare e dal Po. Il luogo designato è il ristorante “I Tre Pini”, che non faticiamo a trovare poiché, tenendo fede al suo nome, si preannuncia da lontano mostrando, appunto, tre grossi pini sulla strada. Sul luogo, già pronti, ci attendono gli organizzatori, i bravissimi *Emt*, *Julia* e *Siberia*, che dobbiamo ringraziare soprattutto per aver raccolto il testimone quando la stagione era già avanzata, e rimaneva pochissimo tempo per annunciare il Simposio sulle riviste. Ma grazie a un lavoro di chiamate... elettroniche, si è riusciti ugualmente a radunare oltre trenta convegnisti, giunti anche da altre regioni, come Toscana, Veneto e Trentino-Alto Adige.

Questa edizione ha alcune particolarità. Intanto il Simposio diventa “maggioresimo”, in quanto la prima edizione risale a giusto 18 anni fa, nel 1992. Ma è anche il primo Simposio dopo la scomparsa del *Maggiolino*, e chi frequenta da tempo il nostro convegno non può dimenticare che Egli ne è stato ideatore e valido organizzatore per tutte le prime edizioni. E bene ha fatto *Pippo* a ricordarlo all’apertura del Simposio.

Assieme al Nostro sono stati ricordati anche altri due amici del passato, legati alla terra che ci ospitava: *Ugo d’Este* e *L’Estense*. Hanno contribuito a ricordarci *Marchal*, *Il Pisanaccio*, *Siberia* e *Atlante* con aneddoti ed esempi di loro giochi. E questi ultimi li abbiamo ritrovati anche nell’evento successivo, la Gara Solutori, che presentava appunto giochi del loro repertorio, scelti da *Pippo*; giochi che, nonostante la loro appartenenza ad un passato ormai di decenni fa, mostravano tutta la loro attualità, rendendosi degni di figurare in un modulo gara dei nostri giorni.

Dopo la gara, come d’abitudine, il pranzo: ottimo, con scelta fra menu di mare e di terra, ma... senza scelta nel trovarli entrambi ben anagrammati, e stavolta anche come spunto per una mini gara a risolverli; gara vinta da una “cooperativa solutori” che ha poi dirottato i premi – Parmigiano e Lambrusco – in un assaggio collettivo fra tutti i convegnisti. Durante il pranzo anche le premiazioni delle gare e la lotteria; quest’ultima, sull’esempio dei convivii organizzati da *Piquillo*, ha permesso a tutti di tornare a casa con un ricordo della manifestazione.

Dopo il pranzo – come vola il tempo! – è già tempo di saluti. Confortati dal fatto che ogni convegno non è mai l’ultimo e che il più bello è sempre il prossimo, ci scambiamo tutti l’arrivederci, fra enigmisti e no. E, a proposito, visto che il termine “non enigmisti” non mi piace un granché, chi vuole aiutarmi a trovare un miglior appellativo per coloro, amici o parenti, che – sicuramente con pazienza – ci accompagnano nei nostri consessi? filo-enigmisti? para-enigmisti? quasi-enigmisti? enigmisti paralleli (parallel-edipi: sempre inquadriati...) ? sopportatori di enigmisti? fiancheggiatori? bandanti? edipo-sitters? chi ha fantasia dica la sua.

Intanto che ci pensate, gradite un arrivederci anche dal vostro

BARAK

RISULTATI GARE

GARA SOLUTORI

1 Mavale - 2 Atlante - 3 Barak - 4 Lora - 5 Tam

GARA ESTEMPORANEA COMPOSIZIONE REBUS

1 Atlante - 2 Cartesio - 3 Rossana - 4 Barak - 5 Mavale

RINGRAZIAMENTI SPECIALI

- al ristorante I Tre Pini, di Copparo; e naturalmente anche a Julia!
- agli sponsor, Samsung e Rex, e alla Provincia di Ferrara per il materiale turistico, premi e gadgets
- e infine a tutti i partecipanti tra enigmisti e no!

EDIPOVAGANDO

Poco fa ci avvenne di leggere su d’un *grande* giornale (non ne diciamo il nome, per carità... del natio loco [ndr.: Trieste]), il seguente giochetto:

SCIARADA: *Lettera il mio primiero.*
/ *Lettera il mio secondo.* / *Lettera il mio final.* / *Risplendono i total.*

Poffare Edipo! Esclamammo; la soluzione sarà: *rai*, e possiamo esser grati all’autore che non scelse a soggetto della sua geniale trovata la parola *precipitevolissimevolmente*, che ci sarebbe toccato di leggere tutto un lunghissimo, se non robustissimo carne. Ma, vedi giudizio uman come spesso erra! Il di seguente ne leggemo la vera soluzione: *Vi-vi-di*. Ci caddero le braccia. E poi vengano a dirci che la sciarada dei quotidiani è fatta per gli spazzini e per le portinaie! Ecco: noi non ne azzecchiamo quasi mai la soluzione, mentre gli appassionati di tali sciarade chiamano oscura la nostra sfige.

(da: LA FAVILLA ENIMMISTICA, n. 4/1911)

*

Quanto prima bandiremo UN CONCORSO FRA ENIMMOGRAFI nel quale verranno premiati tutti i concorrenti.

(da: LA FAVILLA ENIMMISTICA, n. 6/1911)

*

La fama del nostro convegno di Settembre varcò l’oceano in forma di una lunga corrispondenza all’ottimo quotidiano di Buenos Aires “La Patria degli Italiani” intitolata: “L’originale congresso dei moderni occultisti”.

(da: LA FAVILLA ENIMMISTICA, n. 12/1931)

*

Sciarade, le cui parti sono articoli, pronomi, ecc. non vanno più, come non vanno più, perché già sciupate da centinaia di sciaradisti, le sciarade: verdetto, orecchino, soldato, solfa, ecc.

(da: LA FAVILLA ENIMMISTICA, n. 1/1912)

Io ve la voglio dir nel primo verso

*Io ve la voglio dir nel primo verso,
Per non tenervi a bada fin domani;
Nasco dal capo e passo per le mani,
Ed esco dalla fessa per traverso.*

Quest'enimma lo troviamo ne "L'ARCADIA IN BRENTA, ovvero la melanconia sbandita" di Ginesio Gavarado Vacaliero. Giovanni Sagredo *cavaliere* è il vero nome dell'autore, in quanto quello indicato è solamente il suo anagramma¹.

L'ARCADIA IN BRENTA – che si colloca nella limitata produzione della novellistica barocca e, forse, archetipo della novella di costume e dei romanzi del Settecento – è una raccolta di 45 novelle di ispirazione boccaccasca², prese a pretesto di conversazione da una lieta brigata di quattro uomini e tre donne durante le ultime otto giornate del Carnevale trascorse sulle sponde del fiume Brenta. Nel testo³ compaiono oltre a facezie, motti di spirito, "bischizzi" (ossia, giochi di parole) anche componimenti in poesia, tra cui tre enigmi, i primi due osceni, ma solo nel loro senso apparente.

Il primo di questi, sopra riportato, che ha per soluzione "il verso", così viene spiegato dalla gentildonna Marina, che lo ha proposto: "Io ve lo voglio dir nel primo verso. Egli è dunque il verso, perché nasce dal capo, passa per la mano che lo scrive, ma non può la penna scriverlo, se non è fessa".

Il secondo enimma è proposto dal gentiluomo Foresto:

*La pancia mia sopra d'un altro appoggio,
Ed al pertugio poi la mano metto;
Nel tasteggiar io provo bel diletto,
Ch'altra dolcezza in core non alloggio.*

E sempre la gentildonna Marina ne dà prontamente la soluzione: "Bench'io non sia obbligata, disse, a dichiarare i vostri bisbetici enigmi, suppongo, che parliate della chitarra, mentre per giuocarla, s'appoggia sopra la pancia, si pizzica e si tasteggia". Il terzo enimma, invece, è proposto dalla gentildonna Rosana:

*Sono il mantenitor d'armate squadre,
E nacqui da mia madre,
E della madre mia son stato padre.*

Trascriviamo dall'originale: "Restarono sorpresi gli auditori da così scabroso indovinello, e ricercato. Foresto a svelarlo: crederci, disse, che fosse il sole, perché egli è quello che conserva tutto il mondo, mantiene anco le armate, ed è il padre di sua madre ch'è la luce. Allora Rosana dice: la spiegazione non è buona, perché il sole è padre della luce, ma non figlio. E vedendo che nessun altro s'azzardava ad appianar la proposizione per dubbio di non riuscirvi con onore, l'interpreterò io dunque disse. Quello è il frumento perché dal frumento si fa il pane, senza del quale non si possono mantener le armate: il frumento poi è nato di sua madre ch'è la paglia, e diventa poi padre della madre, poiché dal frumento nasce la paglia".

Enimmi che, con l'ottica dei nostri giorni, non appaiono osceni nel loro senso apparente come invece sembrarono nel passato (nell'800, Olindo Guerrini li giudicò indecentissimi) ma tutt'al più piccanti e intrisi di una giocosa liceità.

Ed ora alcuni arguti motti, i "bischizzi":

"...alzati gli occhi videro dipinta la cornice [di una stanza] con varj moti [motti?].

Vi era una mano che teneva un mazzetto di fiori, tra quali spiccava un bel giacinto, e per motto li seguenti versi:

*Perché tenermi con quei nodi avvinto:
Perché cingermi più, se son già cinto?*

Poco lungi v'era dipinta l'erba ditamo con l'iscrizione che segue:

*Io sempre piango, e invan sempre ti chiamo,
Una sola volta almen crudel di t'amo.*

Era vicina la risposta espressa con l'erba menta:

*Che val dir t'amo, e far, ch'ognuno il senta,
S'appena detto, convien poi ch'io menta!*

Appresso un fiume v'era dipinto un ramo di un fiore chiamato sempre viva, ma distesa al suolo arida e secca:

*Io giaccio qui distesa in su la riva:
Se ben morta però, son sempre viva.*

Per terminare, una sfilza di giochi di parole della gentildonna Rosana:

"Amo un gobbo, non so se mi gabbo. Apro la porta a chi porta. Basta, ch'egli abbi il busto robusto, perché possa portare il peso. E se va carco, forma un arco, con cui fere l'alme fiere. Dove alloggia, ha la valiggia. Non è facchino, se ben va chino. È un Rodomonte, che tiene un monte. Anzi è un amante che par Atlante".

FRANCO DIOTALLEVI

¹ Giovanni Sagredo (2 febbraio 1616-1682?), autorevole esponente della Repubblica di Venezia (podestà di Padova nel 1660; Provveditore Generale a Palmanova nel 1663; Cavaliere e Procuratore Generale di S. Marco nel 1668, ma Doge mancato per intrighi politici), della quale fu ambasciatore presso varie corti europee (in Inghilterra nel 1650, in Francia nel 1653, in Germania nel 1665). Rattristato per la rinuncia alla carica di Doge si ritirò per molti anni in una sua villa trovando conforto nello scrivere. Oltre a numerose sue relazioni legate all'attività politica – la principale delle quali fu "Memorie storiche de monarchi ottomani, Combi & la Nou, Venezia, 1673 – conosciamo, "L'arcadia in Brenta" e il "Proteo acrostico enciclopedico, ovvero invenzione nuova, et unica per studiare con il fondamento d'una lettera sola, o due, o tre al più..." Venezia, presso Girolamo Albrizzi, 1696.

² Sicuramente, tutto non è farina del sacco del Sagredo, e l'autore, sapendolo, mette le mani avanti scrivendo nella prefazione: "... Se incontrassi qualche detto o letto, o inteso a dire, rifletti che non disconviene alla maschera il prendere ad prestito qualche abbigliamento [...] e se troverai degli errori, è proprio delle maschere l'andar errando per la città" [da notare la sottigliezza etimologica errori = errando].

³ Quel poco che sappiamo del Sagredo lo dobbiamo a Giuseppe Aldo Rossi, (cfr.: *Enigmistica*, Hoepli, Milano 200; *DEL-Dizionario Enciclopedico di Enigmistica e Ludolinguistica*, Zanichelli, Bologna, 2002; PENOMBRA, n. 3 del 1975). Per la stesura di questo articolo ci siamo avvalsi dell'edizione del 1823, stampata a Venezia da Andrea Santini e Figlio Tipografi ed Editori. Ben 23 il numero delle edizioni conosciute, spesso clandestine. Giuseppe Pitre, nella "Bibliografia delle tradizioni popolari d'Italia" ne riporta tredici, dalla prima del 1667 stampata a Colonia presso Francesco Kinchio (in verità, Venezia) all'ultima del 1823, già ricordata. L'ultima edizione è del 2004, curata da Quinto Marini per la Salerno Editrice di Roma.

FIAT LUX...

Novembre 2010

1 – Anagramma diviso 8 / 3 6 = 2 5 2 8

CERCHI DI FUOCO

*“Non va letta da soli questa storia,
ma raccontata accanto a un fuoco acceso”
(Paolo Rumiz)*

Accesi, abbandonati fra vigorosi tronchi, in molti si lasciano trascinare da tumultuose correnti. È il momento di fondersi, di portare a termine proficui scambi, di penetrare vergognosi recessi. Ora non importa tanto, il successo. Ciascuno gioca per sé, ed è un peccato, mentre nelle piazze incendiate si grida: “ma mi faccia il piacere!”

e la memoria resuscita armoniosi intrecci di storie vissute al cospetto della solita “divinità” di turno, in un vecchio attico. Se il cerchio si chiude, vorticoso apparve il dover ripetere infinite volte le stesse accalorate unioni. Se poi tutto terminò con la necessaria separazione, cosa restò dei sentimenti, in giro, là, nel remoto canto?

Nessuno potrà affermare ch’io sia fuori di testa, qui dove nessun extracomunitario può davvero avvicinarmi, ora che lo sguardo s’alza verso un cielo lontano e il cuore palpita soave, nel rispetto dovuto alle superiori volontà. No, non fuggirò il destino. Dopo le votazioni, obbedirò all’ordine stabilito dalla mia “casta”. E mi piegherò, come un fiore. Per sempre grata.

PASTICCA

2 – Anagramma 8

SFOGO DI UN EX DEMOCRISTIANO PENTITO

Ritorno! Mollo tutto, torno quello di prima! Non è una questione di rigidità, ma non è certo col lassismo che si può tenere insieme il senso di appartenenza e sostenere effettivamente anche le cose più intime. In questo tira e molla di tensione e di relax se si allenta la presa non serve più questo circolo a reggere la cedevolezza dei costumi.

Su via! Macché spiazzato!... Con le arterie indurite?... ... quando sei a terra e ti danno del superficiale, tutti ti calpestano anche con trasporto. A questo punto è materialmente una questione solo di durezza per affrontare le facce squadrate di quelli che, ridotti sul lastrico, in nome di un rude “dipietrismo” si son lanciati contro la levata di scudi dell’opposizione.

FELIX

3 – Doppio scarto centrale 4 / 6 = 1 7

IL CANTO DI ANTIGONE

Immobile la Sfinge ci impaura con la sua ombra immane. Ma noi voliamo via, da Tebe a Colono fuggitivi, mentre ci scorre accanto un fiume, o padre sacro! Ali di vento ai nostri piedi tremano. Lumeggiano immagini notturne, tesi nel buio verso sentieri mitici lontani

in questa notte che stride con scricchiolii alti, diffusi sui campestri fiori. Lumeggiano nel vento suoni e rumori fremono i campi, qui a Colono – e Colono non dorme e con la Luna sente a mezz’aria il querulo sospiro di noi che del focolare sentiamo il gran bisogno. Per noi insonni,

e qui nei prati dal velluto verde sostando in piedi, in posizione eretta – è certo un gioco del destino colpire con destrezza abbatteci scaraventarci a terra nella polvere: ometti ancora ch’esser colpiti all’improvviso è un segno di violenza – ora che i nostri volti d’avorio luneggiano e cadono per terra i nostri sogni.

BERTO IL DELFICO

4 – Anagramma 9 = 2 7

TEMPI DURI PER LE ESCORT!

Con certi tipi navigati, vecchi lupi, sempre alla ricerca di una nuova posizione e di un seno da scoprire, si percorrevano antiche vie, rotte. Eran sicuri gli accostamenti per immolar le poppe ai disegni di uno che governa. Si aveva l’impressione di rapporti in teoria per imbarcarsi in trasporti di vecchio stampo.

Ora, per chi è praticante in luoghi bui, di questi tempi, per chi fedelmente chiede per piacere, per chi s’associa nel mestiere, c’è bisogno d’un appoggio in Comune, d’un protettore altolocato, d’un santone, anche per chi in ginocchio fa la professione ed ha l’immagine beata di chi dà soddisfazione.

FELIX

Pasticca

5 – Cambi di consonante 4³

LA MODA S'È INVOLGARITA

Sfruttati solo per mostrar le cosce,
quelli portati addosso buttan giù:
i rasi di una volta non son più!

6 – Anagramma 4 1'6 = 7 4

IL PARCO L'HA GUARITA

Spacciata la dicevan tutti quanti,
ormai "tagliata" ed è un po' singolare
che il sorriso sia poi tornato in viso,
nel bagliore del bel Gran Paradiso.

7 – Estratto dispari "6" / 2 3 = 6

M'ARRABBIO: IL PUGNALE È ROVINATO

All'incanto, uno stile, Franco, mostra.
Nascosto è un difettuccio. L'ho appuntato.
Mi scaldereò? In che sono incappato?

8 – Anagramma 7 13 = 10 10

NON TUTTI I DOMESTICI SONO UGUALI

Tra quelli che frequentano le camere,
uno ce l'ha davvero col signore.
Alcuni, bene in vista e segnalati,
con trasporto li puoi dire "arrivati".

9 – Cerniera 4 / 5 = 1'4

IL TERZINO VIENE SEMPRE ESPULSO!

Grezzamente funziona in copertura,
finché non falcia ed è proprio finita.
In breve, per il battitore è vita?

10 – Anagramma 5 / 5 = 4 6

UN CASO DI DOPPIA PERSONALITÀ

Ha gusto... ma però spesso è montata,
quella che fa la dolce e l'affettata.
Ben disposta, ha un carattere bestiale:
scavando, dentro appare un animale!

11 – Anagramma diviso 4 / 1.1.1. = 1'6

CAPISCE POCO MA SA CAVARSELA

Superiore? Giammai, piuttosto scemo:
va sul pesante ma con portamento.
Prudente, è naturale il suo tormento.

Laboratorio

12 – Enimma 2 9

RAGAZZA SPLENDIDA

A te, mio sogno, bastano non una
ma due rondini in giro per il cielo
a dare un senso, uno stato d'animo
perché s'impigli tra le rose il cuore
che fiorisce d'amore...
Rivivere tu fai di umano aire
anche il cuore anziano,
e prepari ai dolcissimi abbandoni
con quella tua bellezza
di colori e di aria che brilla.

CARMEN

13 – Sciarada a spostamento 4 4 / 4 = 3 9

FRANCESCA DA RIMINI

Sotto tenero lume il tuo pallore
e quella lama che colpisce il cuore
del tuo amante... o diletta,
scomparsa sei dal mondo
entro i profondi abissi della notte.

O Francesca, eri dolce e soave,
un paradiso di delizie
t'inalberava mentre il tuo amante
così goloso avidamente
alla bocca ti accosta.

Dolce e soave, ha un odor di menta
il tuo corpo spogliato
dal goloso tuo amante
che mille baci coglie
sulla bocca zuccherina.

LA DELFINA

14 – Intarsio xx yyyxyxx

PROSERPINA IN FUGA CON LA LUNA

Mordendo rose, il verso suo zigava
entro l'ombra boschiva. Ed ella al fiore
d'erba, piegò il suo labbro e nel lepore
d'una rima selvatica, volava

radente e scintillante di lucre,
per mano a tratti prender si lasciava
ma all'uomo in segno rosso l'improntava...
falce di luna, da spaccare il cuore!

in quel silenzio limpido di sprizzi
ondeggianti sul piano, nude e sciolte
le forme accese... e pur la luna tacque

come impigliata, presa dai bei guizzi.
Con occhiate di lucciole, di notte,
emersero le stelle a lume d'acque...

DEBORAH

delfico

15 – Enimma 2 7

GINO BARTALI, VIVO NEL RICORDO

Questo campione dalla rara potenza
allor che esplode,
alla grande s'impone;
artefice di travolgenti azioni
con impeto attacca le montagne
e il suo furore è tanto irresistibile
da lasciare tutti quanti attoniti.
È questo il suo più fulgido aspetto:
i suoi scatti improvvisi ultra temuti
registrano distacchi di minuti!

GIANNA DI SPAGNA

16 – Anagramma 5 / 4 = 2 7

PICCIOTTE ETNEE

Grottesche creature
capaci di scavare
la Terra:
lavorano affondando entro il
buio, a perdita di vista.

Io ora mostro
come una femmina
favolosa
diventi così grossa da spaventare
gl'ignari bagnanti.

E nella notte fredda
una si stende sul bel talamo
e si crede sul ponte
di una grande
nave da crociera.

DULCINEA

17 – Triscarto 3 / 3 / 4 = 7

LE NINFE

Già fuggenti nel vento le innalzate
ombre dei bei gabbiani. Poi balzando
negli ascensori d'aria, a frullo blando
lanciate in alto piume e stornellate

voi di verde ammantate dell'estate
di San Martino. Ed ora già saltando
di ramo in ramo andate ad un rimando
di luce di stagnola, e via guizzate

ad un incontro con un vocalizzo
a fior di labbro per un intervallo
che un distacco di sensi doni arguto.

Ad agguerrite fiamme il cuore attizzo:
mi unisco a voi, ché sopra un carro dallo
scrosciar della campagna son venuto...

BALKIS

Marienrico

18 – Lucchetto 4 / 6 = 6

UNO SPIRITO VIVACE

Per più di un lustro tu sai ben brillare,
diffamatore della compagnia:
hai poca stoffa e poi non sei all'altezza,
ma dei bei mobili riesci a fregare.

19 – Zeppa 5 / 6

SCANDALO NELL'ALTA SOCIETÀ

Con la pelliccia addosso quella è incline
ad inseguire avidamente i polli,
e così nei pasticci si è cacciata.
Che del gran mondo sia questa la fine?

20 – Cernita 8 6 = 4

UN BUONTEMPONE CHE NON DEMORDE

Tra i forti del passato dimostrò,
prendendo in giro i merli, il suo valore.
Ma sono palle che – più o meno grosse –
sullo stomaco stanno alle signore.

21 – Cambio di sillaba iniziale 9 / 4

I FICHI MANDORLATI

Ce ne sono di quelli fatti al bacio
che si fanno sentire, belli secchi;
vengon dai rami e come ben sapete
al massimo potranno metter sete.

22 – Sciarada alterna 4 / 4 = 8

DALLE STELLE ALLE STALLE

È terra terra. Gran scalogna ha avuto
il gentile custode della casa,
che ai margini è ridotto e si dispone
a procedere spesso col bordone.

23 – Cambio d'iniziale 5

MI SONO INNAMORATO D'UNA DONNINA

Mi sta mettendo in piazza se l'affetto
che per lei provo non mi passa mai.
Si è radicata per bene e per fare
la puttarella è disposta a filare.

24 – Spostamento yxxzx / z xxx

DONNA DELLA MALAVITA

Come sembra è tagliata a far la ladra
ed io ci ho già rimesso il portafoglio;
spesso è occupata e viene segnalata,
per i suoi vari piani, pure armata.

25 – *Indovinello 2 7*

LO STAMBECCO

Vivendo lassù in alto è risultato
che un dì ci fu qualcun che l'ha cacciato:
solo malvagità? Forse la prova
sta nelle corna ch'esso si ritrova.

IL NANO LIGURE

26 – *Scarto 5 / 4*CALCIATORE BORIOSO
IN CAMPO AMICO

Dove si gioca bene e certe azioni
anche al successo possono portare,
si darà tante arie ma è sicuro
che talvolta assai forte può tirare.

PIEGA

27 – *Estratto dispari 4 / 6 = 5*

TIRANNI APPULI

Di Puglia capitale esponenti loschi:
ciò per certi versi invero porta
che ci si senta quasi un verme.
(Si potrà un dì spiccare il volo?)

IL COZZARO NERO

28 – *Biscarto 5 / 6 = 9*

MIDINETTE RAMPANTE

Fin dall'inizio pareva evidente
che nel crear effetti era portata,
nell'esprimersi sciolta con la gente
dispensava ampi modi di *bon ton*
che a tutti la facevano sembrare
la vera padrona della *Maison*.

SERSE POLI

29 – *Cambio di sillaba iniziale 8*

AL CONCORSO "VOCI NUOVE"

Col pezzo di Mina ti sei impuntato,
e quindi cerchi (ma ti han rigrirato)
d'andare avanti, crei un precedente
e prendi d'anticipo il competente.

FELIX

30 – *Bizeppa 5 6 = 6 7*

LA MIA AGENZIA TEATRALE

Qui si entra e si esce,
si ottengono scritte
si fan pur registrazioni,
all'attivo molte voci.
Senza vincoli al lavoro,
se mi state ad ascoltare
imparate quel che dico:
conta tanto la scrittura!

GALADRIEL

*Brown Lake*31 – *Cambio di consonante 10*

NON SARÀ UN'AVVENTURA...

Botta e via? Ma no, qualcosa resta:
è bambola che fa girar la testa...

32 – *Cambio d'iniziale 6*

DONNA PERDUTA

Negativa attrazione: dov'è giunta...

33 – *Cambio d'iniziale 7*LE CARICHE
DEI POLITICI CORROTTI

Sai che avevano a lungo ricoperto:
or per i voti finiscono il cella...

34 – *Anagramma 7 / 7 = 5, 7, 2*

NOTIZIE SULLA SCONFITTA

Corre voce che sia alquanto sonora
per cui c'è un'aria che è da interpretare.
Sulla carta stimati insuperabili,
belle figure lor dovevan fare.

35 – *Indovinello 2 8*

SEGGIO SICURO

Li ci vanno al giudizio dei votanti
quelli che hanno già il posto assicurato,
porte sbarrate restano per tanti:
il collegio è blindato...

36 – *Sciarada a zeppa 2 / 5 = 8*ATTACCANTE FISICO,
POCO TECNICO

Un giorno sarà fatta piena luce
su chi anche "un toro" è stato definito.
Sa esprimersi per la platea locale
ma appar confuso nella nazionale.

37 – *Anagramma diviso 4 / 4 / 5 = 13*

NOIA E DROGA

Lei bacchettona, alla mano,
incantevole, fa lo straordinario,
lui, scemotto, non più in linea.
Ad un tratto... ad un tratto...
cherchez la femme
e spunta la siringa:
con tanti buchi... lacrime...
narcisi e schizzati.

GUIDO

38 – *Indovinello 2 5*

ESCURSIONE AL GRAN PARADISO

Lassù dove il complesso delle cime
palesa il rischio delle strette gole,
l'uomo in cordata affronta la salita
a costo della vita.

IL NANO LIGURE

39 – *Cambio di sillaba iniziale 9 / 10*L'INCIDENTE STRADALE
E IL "BIDONATO"

Sarà piccolo ma chi l'ha creato
non si farà più vivo certamente
e allor se quel s'infiamma, chiaramente
è per il fatto che fregato è stato.

PIEGA

40 – *Estratto pari 4 / 6 = 5*

I BEATLES E IL SALENTO

Sulla carta han capitali in Puglia
da vari anni in gran splendore.
È per questo che all'occorrenza
risuona nell'aria "Help!"

IL COZZARO NERO

41 – *Scambio di consonanti 5 1 3 / 9*

REDAZIONE IN CRISI

Sparute le scarse penne
dibattenti esili spunti
anche privi di sostanza,
e risuonano le voci
nelle stanze vecchio stile
per motivi inattuali.

SERSE POLI

42 – *Cambio di sillaba iniziale 8 / 7*

TROPPE MULTE IN VATICANO?

Sono d'accordo, a patto in conclusione
che si passi per Via Conciliazione,
l'ho ripetuto, (devo continuare?)
il sottoscritto è per verbalizzare.

FELIX

43 – *Anagramma 5 2 8 = 1 4 10*

AGUZZINO

Nessuno si mostra qual di solito è
a viso aperto.
Qui domino, e ai miei ritmi si
deve andare.
Io prendo il fiato e affanni ne do.
D'aria aperta
non si parla nemmeno.
Ma c'è chi dice male di me!

GALADRIEL

Monoverseggiando

ILION

44 – Indovinello 2 9

MEGLIO SILENZIOSA

Sol con la muta, in fondo, si ritrova.

45 – Indovinello 2 6

COMICITÀ SCADENTE

Una battuta fatta con i piedi.

46 – Indovinello 2 9

CIBO INDIGESTO

Cotto questo? Meglio passarci sopra...

47 – Indovinello 2 4

GUSTI STRANI

Il quartino si gode col cornetto!

48 – Indovinello 2 7

STAGISTA ASSENTE

Salta il corso e rapida procede.

MAGINA

49 – Zeppa 5 / 6

LO SCATTISTA

Parte sempre di corsa.

50 – Indovinello 2 9

CHE CORAGGIO!

Sì, ha tanto fegato da vendere.

51 – Cambio di sillaba iniziale 10

UN COMICO SATIRICO

Mentre imita fa tabula rasa.

52 – Zeppa 5 / 6

CONVENEVOLI

Per piacere, si accomodi.

53 – Indovinello 2 14

IL FISCO

È interessato alla riscossa.

PIEGA

54 – Cambio di consonante 6

ALLENATORE SCACCIACRISI

È il mister che potrebbe dar sollievo.

55 – Cernita 2 10 = 2

BELEN RODRIGUEZ

Con Corona arrogante è inver? Macché!

56 – Cambio di sillaba iniziale 11 / 12

L'ORARIO D'UNA RIUNIONE A MONTECITORIO

È quella del Consiglio: è per le sette.

57 – Scarto 5 / 6

CHI INTERPRETA "FANTOZZI"?

È chiaro che si tratta di Villaggio.

58 – Cambio di sillaba finale 6

IL PISANACCIO AL SIMPOSIO VENETO 2009

Ovviamente qui Fabbri ha fatto colpo.

SALAS

59 – Cambio di genere 8

POLEMICHE AD "ANNOZERO"

Con Travaglio c'è sempre bufera!

60 – Zeppa sillabica 5 / 8

SANTORO IN CRISI

Sarà per la mancanza di Travaglio?

61 – Indovinello 2 4

REX HA SALVATO UNA VITA

Sia benedetto 'sto pastore tedesco!

62 – Aggiunta iniziale sillabica 5 / 9

IAZZETTA RISOLVE I GIOCHI

Che saetta che è Guidone!

63 – Scambio di consonanti 4

PUNTAI ALLA ROULETTE SUL NERO E USCÌ...

... nero! Che cu...

28^a COPPA SNOOPY 10

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

30 novembre 2010

1 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 1 4, 3 6 5 = 5 7 3 6

DUE DECINE IN TR. VA. L. O

2 - CRITTOGRAFIA A FRASE 2 6 = 4 4

CHIAMERÒ TE E LUI

3 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 4 4: 2' 1 1 = 6 6

HA. PO. CORAGGIO

4 - SCARTO FINALE 7 6

CHI SCIMMIOTTA SNOOPY

5 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 1 1 4, 4 5 = 8 1 0

IO .. RENNE, UNICA BUGIARDA

6 - CRITTOGRAFIA A FRASE 3 4 = 2 3 2

SBARBO LA LEMPER

7 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 4 1 5 2 2 2 1 = 8 4 5

RICAMPIONI CON VAN BASTEN

8 - CRITTOGRAFIA 1 1 8? 1 1! = 8 4

TOSITANO

9 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 4 4 1 8 = 6 1 1

SEMPLICI LA. CI

10 - CRITTOGRAFIA SINONIMICA 4 2 7 1 = 8 6

R. DUCE

C R I T T O

FINALI 2010

ÆTIUS

1 - Crittografia 3 1 2 4 1: 7 = 8 1 0

.OR. IVO

2 - Crittografia perifrastica 4 2 3 7 = 6 1 0

ACQUE FAMO.. DI KLIMKOVICE

ATLANTE

3 - Crittografia 1 1 4 7, 1 2 = 9 7

ALA

4 - Crittografia perifrastica 2 5: 1 7 3, 4 = 10 "5 7"

..TA SIG..RINA DEL ..RDEST

FELIX

5 - Crittografia 4 3 1 7 = "7" 8

B. IO

6 - Crittografia perifrastica 2 2 4 4 1 3 = 4 2 4 6

METALLO .IALLO

IL COZZARO NERO

7 - Crittografia 2 5, 1 4, 1 4, 3 1 = 8 5 8

ASCARLO

8 - Crittografia perifrastica 6 1 1 2 5 = 7 8

N.SO E. EURIALO

IL LACONICO

9 - Crittografia 5 4: 3 = "7" 5

T. O

10 - Crittografia perifrastica 6 "5-3"? 2 1 3 = 4 4 3 9

.RUTTA SCIARPETTA

...CONCORSO CRITTOGRAFIE 2010 (Esito della settimana, ed ultima, manche)

SNOOPY (20) p. 77 (28+25+24) Gioco spiritoso ben articolato, cesura totale, ottima frase finale.

PASTICCA (15) p. 76 (23+25+28) Ottimo spunto-novità, frase plausibile e d'ampio respiro, cesura totale.

PIQUILLO (17) p. 74 (28+22+24) Chiave nuova in un bel ragionamento, piacevole e cesurata frase finale.

ALAN (2) p. 66 (18+23+25) Scorrevole prima lettura, buona frase, cesura totale.

HAUNOLD (6) p. 66 (24+21+21) Buona la frase, cesura parziale. Iliion p. 64 (21+20+23); Pipino il Breve p. 64 (21+20+23); Sigfrido p. 64 (21+20+23) Ætius p. 63 (22+23+18); Il Bri-

gante p. 63 (20+20+23); Il Cozzaro Nero p. 63 (20+20+23); Il Matuziano p. 62 (21+23+18); Nebille p. 61 (20+18+23); Atlante p. 60 (18+19+23); Felix p. 60 (19+18+23); Il Lacónico p. 60 (18+19+23); Fra Me p. 58 (20+20+18); Il Langense p. 56 (20+18+18); L'Assiro p. 55 (19+18+18); Salas p. 55 (19+18+18).

Situazione aggiornata con la settimana, e ultima, manche: Ætius 69-58-56-68-69-60-63; Alan 66-58-68-63-55-66; Atlante 70-65-71-71-76-60; Felix 75-62-59-69-63-60; Fra Me 59-69-71-58; Haunold 56-61-65-65-66; Il Brigante 56-54-60-

G R A F I E

PRIMA MANCHE

IL MATUZIANO

11 - Crittografia 1? 2 6 3 3 4 3 = 7 7 8

FATI FATI FATI

12 - Crittografia perifrastica 1? 8 1!: 7 = 5 1 2

PARABOLA, ELLISSE E CIRCO.FERE.ZA

ILION

13 - Crittografia 1 1 1 6 8: 1 1 2 1 = 6 6 3 6

CAPOLI

14 - Crittografia perifrastica 1 4 8: 2 5 = 3 5 2 5 2 3

M.NTEZUMA

NEBILLE

15 - Crittografia 1 5 5 1 1 1 2 2 = 6, 7 5

CA.TO I.

16 - Crittografia perifrastica 6 1 1 1: 2 4 4 = 5 1 6 2 5

.URONO DETESTAT.DA SE.RE

PIPINO IL BREVE

17 - Crittografia 3 1 1 3 1 4 = 5 8

TOR.A

18 - Crittografia perifrastica 1 1 1 5 2 3 3 3 3 4 = 5 5 1' 5 10

MOTOSCAFI ANTISOMMER.IBILE .ICONOSCIUTI

SNOOPY

19 - Crittografia 2 5, 5 1: 1 = 9 5

CRE.A

20 - Crittografia perifrastica 2 9: 1 1 1? 1! = 9 1' 5

VERONE

GARA SPECIALE
ATLANTE

Per questa gara speciale di Atlante sono in palio due premi in pubblicazioni enimmistiche: una da sorteggiare tra i solutori totali, una da sorteggiare tra i parziali. Non sono ammessi controlli.

Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il
30 novembre 2010

1 - SCIARADA 4: 1 5

RIALZISTI PREPOTENTI

2 - BISENSO 4

DELIZIAR RIBASSISTI

3 - CRITTOGRAFIA A FRASE 4: 5 3 4 = 9 7

BEBÉ LETTONE CARINO

4 - CRITTOGRAFIA A FRASE 9 6 1 1' 3 = 6 9 5

DOVE IL PAZZO BEN SI CONTROLLA

5 - BISCARTO BISILLABICO INIZIALE 6 6? 2 2!

MULTISALE DI MACAO

6 - BISCARTO QUADRILETTORALE 7?! 4 3 6!

CHE IELLA! BUCA ALL'ALMA!

7 - CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO 6, 6 = 5 7

STABILISCI CHE CI SENTONO

8 - CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO 6 = 1 "2" 3

LA REGIONE DI ADUA

9 - CONTROCRITTOGRAFIA MNEMONICA 4 3

SVANTAGGIO CHE DIVIDE

10 - CRITTOGRAFIA MNEMONICA 2 5 2 5

BOX DI BARBERO

...CONCORSO CRITTOGRAFIE 2010 (Esito della settimana, ed ultima, manche)

56-63; Il Cozzaro Nero 68-70-66-68-61-61-63; Ilion 66-60-76-69-73-78-64; Il Laconico 71-67-59-73-60; Il Langense 63-59-63-62-61-60-56; Il Matuziano 64-68-54-75-62; L'Albatros 67-63-56-64; L'Assiro 60-58-66-55; Magina 62-54-63-56-66; Nebille 57-71-70-64-61; Pipino il Breve 68-63-73-86-64; Piquillo 69-63-74; Saclà 63-66-62-65; Salas 67-64-60-74-55; Samario 62-56-62-54-62; Snoopy 62-76-73-68-80-77.

I dieci finalisti:

SNOOPY p. 232 (80+77+73); ILION p. 227 (78+76+73); PIPINO IL BREVE p. 227 (86+73+68); ATLANTE p. 218 (76+71+71); IL

LACONICO p. 211 (73+71+67); FELIX p. 207 (75+69+63); IL MATUZIANO p. 207 (75+68+64); ÆTIUS p. 206 (69+69+68); IL COZZARO NERO p. 206 (70+68+68); NEBILLE p. 205 (71+70+64).

Ricordiamo ai dieci finalisti che per la seconda tappa delle finali dovranno inviare alla redazione di PENOMBRA **una sola crittografia a frase** e, come gioco crittografico, **un solo anagramma**.

I giochi della seconda manche devono essere inviati entro il
30 novembre 2010

1 - Rebus 5 1 1 4 3 1 = 2 5 2 6!

ILION

Le ultime parole famose...



3 - Rebus 3 3 4 2 1? 2! = 8 7

SNOOPY

Le ultime parole famose...



5 - Rebus 2 1 1 1, 2 4 5 2! = 10 8

IL LANGENSE

Le ultime parole famose...



7 - Rebus 4 2 3 1 2 1 = 4 1'8

IL COZZARO NERO

Le ultime parole famose...



REBUS

*

CONCORSO SPECIALE REBUS PENOMBRA 2010

PER AUTORI E SOLUTORI PRIMA TORNATA

*

A seguito dell'imprevista larga partecipazione, la gara si articolerà in tre tornate, la seconda e la terza appariranno nei numeri di dicembre 2010 e gennaio 2011.

I rebus pubblicati sono stati selezionati tra quelli inviati nel corso dell'anno. Le soluzioni delle tre tornate dovranno essere inviate

entro il 15 febbraio 2011

a Lionello,
al seguente indirizzo:
NELLO TUCCIARELLI,
Via Alfredo Baccarini 32/a
00179 Roma
o tramite e-mail:
tucciarellinello@libero.it

Saranno premiati i migliori tre rebus votati da una giuria nominata dalla Redazione di PENOMBRA. Altri tre premi saranno assegnati per sorteggio a due solutori totali e uno parziale.

*

2 - Rebus 1 1 4'4 1 2 1 3 5 = 8 4 2 8

ÆTIUS

Le ultime parole famose...



4 - Rebus 2 1 1'2 9 = 5 10

MARCHAL

Le ultime parole famose...



6 - Rebus 1 1 1 5: 1 1 1 3 7 = 5 6 10

PAPUL

Le ultime parole famose...



8 - Rebus 1 7 2 6 1 3 2 = 8 8 6

FELIX

Le ultime parole famose...



9 - Rebus 1 1 1 1 1 3 4 = 2 3 7 CARMAR

Le ultime parole famose...



11 - Rebus 3 1 6 ? 1 1 1 1 = 6 8 L'ESULE

Le ultime parole famose...



13 - Rebus 1(3 2) 1 6 2 1 1 1 5 = 2'5 2 4 2 8 EMT

Le ultime parole famose...



15 - Rebus 1 1 1 4 2 1: 2 1 8 = 7 4'5 5 PASTICCA

Le ultime parole famose...



La pubblicazione delle vignette è stata autorizzata per gentile concessione de LA SETTIMANA ENIGMISTICA

CONCORSO SPECIALE REBUS PENOMBRA 2010

10 - Rebus 1 1,2 4 1, 5 = 8 6 PACIOTTO

Le ultime parole famose...



12 - Rebus 2 2 1 7 = 3 9 EVANESCENTE

Le ultime parole famose...



14 - Rebus 1 6 ? 1'1 2 2 = 4 9 IL CROCIARO

Le ultime parole famose...



16 - Rebus 1 3 1 1 1 : 8 2 ! = "11" 6 IL MATUZIANO

Le ultime parole famose...



64 – *Cruciminimo 5*

IN POLITICA MANCA LA TRASPARENZA

Noi vecchi le teniam sempre sott'occhio
 le giacenze in cassa dei Partiti...
 ma c'è chi rende i Capi abbottonati
 e a chi si barcamena offre un appiglio.
 E poi si sa, c'è sempre il "pesce grosso"
 che cumula, ahimè, liquidi "in nero".

PROF

65 – *Cambio di genere 7*

LETTERA... DI UN NOVIZIO

Sto per prendere i voti...
 ma una spina
 – come tant'altri –
 ho in seno.

MAVI

66 – *Zeppa 6 3 / 9*

MIA MOGLIE È FATTA COSÌ

Davvero una brutta tipaccia
 sempre in giro
 "per commissioni",
 almeno dice lei...
 poi si richiude in casa
 e lì fa la preziosa;
 però, comunque sia
 sto bene attento che nessuno
 me la porti via.

MIMMO

LE "TERZINE" DI IL FRATE BIANCO

67 – *Sciarada 5 / 3 = 8*

IL GOSSIP IN POLITICA

Molte voci (son note e sono tante)
 raccontano dei tempi ormai passati
 in cui ogni fatto è stato... edificante!

68 – *Sciarada 4 / 4 = 8*

I FINIANI

Per umano trasporto, deputati
 in contatto fra lor creano correnti:
 per praticar percorsi più elevati?

69 – *Sciarada 4 / 7 = 11*

I POLITICI DI OGGI

Darcela a bere è la loro funzione,
 e si può dir che sia pure uno stato
 per cui si impuntano in continuazione.

70 – *Cruciminimo 5*

LA MAFIA TI DÀ...

... un posto di comando prestigioso
 e i mezzi per salire molto in alto.
 Come elemento forte e assai mordace
 a tutti farai dire: questo è il Capo!
 I "pesci grossi" saranno irretiti
 e insomma tu sarai "omo de panza".

PROF

71 – *Estratto dispari 6 / 3 = 5*

PETTEGOLA ASTIOSA

Sei vuota ma la bocca hai sempre aperta,
 candida appari, ma spinosa assai.
 È maligno il tuo umore ed è per questo
 che averti in mezzo ai piedi sono guai.

SACLÀ

72 – *Lucchetto 6 / 7 = 5*

DONNE E GIGOLÒ

Tra i prati l'ho portata
 poi al verde l'ho lasciata
 freddamente spogliata.
 Siamo in concreto organizzati,
 al Mar Rosso ci si trova:
 per noi "lavori ad arte" son pensati.
 In noi trovate il leopardo e l'orso
 o il guizzante ermellino
 e volete pure l'uomo che c'è sotto!

GALADRIEL

73 – *Sciarada 5 / 4 = 9*

EVELINA '900

Periodi e periodi in sequenza
 allineata da monotonia
 si susseguono, a tratti pure oscuri
 e poi daccapo le proposizioni,
 che presentano, lasciano lo stesso
 tempo che hanno trovato e allora occorre
 con esse fare ognora un punto fermo
 per capire ove stia la verità,

e tutto questo, a lungo andare, costa
 in fine ad ogni terrena esistenza,
 così come conferma una remota
 eco di voce d'immutato senso...
 Ma tu sei lì che ostenti a cielo aperto
 le celestiali curve del tuo seno
 e in quella tua distesa morbidezza
 c'è l'approdo a un oblio di amaritudini,

che si converte in un profondo impulso
 per un amore che sa superare
 le umana contingenza in questa Terra,
 e così sembra in verità di stare
 dinanzi a una credenza tutta piena
 di ogni bene di Dio, ed iniziato
 un nuovo corso le speranze avvia
 per un paradisiaco avvenire.

FANTASIO

LA FINESTRA SUL PASSATO

La Sfinge parla... Gara solutori "Giovinezza" 1939

Inviare le soluzioni esclusivamente ad EVELINO GHIRONZI, via Antonio Vivaldi, 9 - 47841 Cattolica (RN)
valippo@libero.it entro il
30 novembre 2010

A – BISENSO 6

IL GRUPPO GIOVINEZZA

a Marin Faliero

Pria che nascesse, seminato il panico
già era nel campo... E venne il gran minuto!
Marino, sol per te i progressi innumeri
da quella squadra fatti, ho conosciuto.

IL VALLETTO

B – INDOVINELLO 2 5 2 5

I CONGRUPPATI
DEL GIOVINEZZA

Sono quaranta e non ci sembri strano
se i principianti stessi son degli assi:
ora che ci hanno presa ormai la mano,
che giochi fanno per i nostri spassi!
Son proprio i loro giochi (e sono messe!)
che più d'ogni altro destano interesse.

IL DRAGOMANNO

C – ANAGRAMMA 5 7 = 2 4 2 4

MARINO DINUCCI

Eccelso vincitore, astro fulgente,
vero campion di nostra giovinezza,
brilli di luce vivida, splendente,
onde sovrasti con la tua grandezza!

CIAMPOLINO

D – INTARSIO 4 / 4 = 8

DISCUTENDO DELLA DONNA

Gira e rigira, è vero, ell'è volubile,
ma per far della strada molto vale:
in questo mondo – sempre in lotte sub-
dole – rappresenta la parte principale;
diamoci un taglio allor, pur se sovente
lascia un brutto ricordo permanente.

MARGÒ

E – SCIARADA ALTERNA 3 / 4 = 7

UN DRAMMA GIALLO

Presso i fianchi à un bel foro, e inerte sta.
TAMERLANO

F – ANAGRAMMA 8

STUDIO DI ARCHIMEDE

Basata sul principio delle leve,
sa dilaniar, quantunque molle e lieve.

CENNOVIZ

G – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA
2 3 3 3 = 5 6

ARATORE

NIDEO

H – ZEPPA 1'6 / 8

LA MIA STELLA

Framezzo a tanti fior, sbocciati a sera,
al sommo resti; e irraggi dal tuo grembo
sereno il germe d'un amor fecondo.
Filtra il chiarore, su, dall'alta spera
Qual per magia; e, se t'acceca il nembo,
oltre la nube brilla il lume biondo.

LEOPARDO

I – INTARSIO 4 / 4 / 5 = 6 7

TRAIANO E I SUOI VERSI

Dà, operando con belle ispirazioni,
di pregiato valor dimostrazione,
per quelle sue sicure impostazioni,
spesse volte imponenti l'attenzione.

TRITONE

J – ANAGRAMMA 11

NON SI HA FIDUCIA
NELLA "JUVENTUS"!

Di stupor quasi incredula espressione
– curiosa! – ho inteso questa esclamazione:
«Su l'avverso terreno, a quanto pare,
con fatica è riuscita a pareggiare!»

MARIN FALIERO

K – INDOVINELLO 2 4

CONTRADIZIONE

Per scacciarmi, un cammino atro m'apria
Chi con me conseguì vita e calore;
ma se m'immetto ancor per rossa via,
molti son gli aspiranti al mio favore.

FOSCO

L – ANAGRAMMA 6

DUBBIO DI TENORE

Or con questa mia gola... sono in regola?
VIEMME

M – SPOSTAMENTO D'ACCENTO 7

CHE BRAVE DONNINE!

Della forza il cordon... riparan sole.
BRIGHELLA

N – CAMBIO D'INIZIALE 6

IL PROFESSORE SI SCANDALIZZA

Di Monti è il brano?... Io cado dalle nuvole!
LUCARELLO

O – AGGIUNTA INIZIALE 10 / 11

PLAGIARIO

Copia, ma si misura!
PICO DELLA MIRANDOLA

P – ANAGRAMMA 4 1'6 9 = 4 5 5 5

L'INCUBO DELL'OMICIDA

Lo spettro attende, e con la mano armata
s'avventa ad inchiodarlo sul terreno;
ma di fiamma xxxx x'xxxxx
xxxxxxxxx
e sfuma nella luce di un baleno.
Preso da xxxx xxxxx xxxxx xxxxx
– che uscir lasciò la vittima innocente –
or, sul dirupo a picco che strapiomba,
ulula il pazzo forsennatamente.

MASTRO JURA

Numero Unico
"Giovinezza"

“LA POSTA DI CAPRINO” / 3

Sul numero della POSTA del 15 novembre 1890 compare un “Indovinello... elettorale”. Il Ghislanzoni lo fa precedere da “...Noi di elezioni, si sa, non ci occupiamo; ma, come la Posta pubblica in ogni numero sciarade e rompicapi, così crediamo di poter passare al proto il seguente originale che un originale ci manda:

Parlo agli elettori di Lecco e parlo d'uno... ma no; indovinino essi:

Egli è un uomo rarissimo, — ha cuore ed ha cervello
Rigido nel carattere — animo forte e bello;
Non si piega nè pencola — ma è affabile e gentile,
Esempio ai democratici — nè brusco nè servile;
Sincero, franco, impavido — è patriota vero;
Tutti i partiti ei tollera — odia soltanto il nero.
Operoso, attivissimo, intelligenza eletta

Prudente, sagacissimo — anima ardente e schietta;
Ochio vivace e limpido — barbetta brizzolata,
Zazzera che dal pettine — par sempre divorziata;
Zacchere, strappi e polvere — ei sprezza e non li cura,
Ingegno ne ha da vendere — e dottrina e cultura....

La persona che vien fuori dall'acronimo, candidato alle elezioni politiche per la città di Lecco, è l'avvocato Ernesto Pozzi, amico del Ghislanzoni che, nel Supplemento al giornale per le elezioni politiche 1890, così scriveva: “Caro Ernesto! Noi siamo due democratici; tu, alla maniera di Garibaldi; io alla maniera di Re Umberto. Il tuo ideale è forse la repubblica (dico forse per non comprometterti colla questura); io pei pochi anni che ancora mi restano a vivere, sento di potermi acconciare alla meglio col regime costituzionale-monarchico.”

E, continuando con la politica, ecco – sul n. 12/1890 – questo epigramma:

GUARENTIGIE PARLAMENTARI
*Fuori del Parlamento,
 Fra noi dell'umil schiera,
 Per falso giuramento
 Si può andare in galera.
 Al Senato, alla Camera,
 Miglior sistema è invalso...
 Ivi per molti è titolo
 D'onor giurare il falso.*

come dire *nihil sub sole novi!*

Sul n. 13 del 15 gennaio 1891 troviamo questa sciarada: È l'altro un numero, / Il primo è un sale / l'inter ricovero / Lieto geniale. Dalla soluzione del gioco (sal-otto) non può non rilevarsi un errore macroscopico in cui è caduto il Ghislanzoni (e non solo lui!): scrivere in chiaro lo stesso termine che si ritrova, tale e quale, nella soluzione.

Nel bifronte che segue (n. 16 del 28 febbraio 1891) – con soluzione *arte-etra* – invece ritroviamo tutta la giovialità e l'umorismo ghislanzoniaco:

Son per diritto una sacra bandiera / Che intorno a sé raduna / Un'affamata schiera. // Alla rovescia e al lume della luna / Il canto disperato / Innalza il vate che non ha pranzato.

Ora una sciarada (soluzione *cor-bella-re*):

Tu chiedi una sciarada? / – Una gioconda – / Novella ti do invece: / “Un terzo diede il primo a una seconda / Fu scoperta la tresca, e inter si fece.

E un cambio d'accento, con soluzione: *àncora-ancóra*:

Leggimi sdrucchiola / E il moto arresto. / Piana vuoi leggermi? / Ti manifesto / Un desiderio, / Ti chiedo un bis.

Dalla rubrica BRICCIOLE del 31 marzo 1891: “I giornali hanno trovato il modo di far ridere anche nel dar notizia di un terribile naufragio pel quale perirono annegati circa 300 emigranti italiani. Nei dispacci che annunziano il disastro si legge infatti che l'autorizzazione a proseguire il viaggio per l'America verrà esclusivamente accordata a quei superstiti che avranno potuto esportare dall'acqua i loro bagagli.”

Alcuni PENSIERI DI UN FUMATORE:

1. Talvolta basta ricevere un vaglia postale perché il mondo vi creda uomo di vaglia.

2. Per taluni è più facile consumare il patrimonio che il matrimonio.

3. Non comprendo come una donna che manchi di spirito possa attendere agli esercizi spirituali.

4. Nelle ricorrenze elettorali anche un vaso da notte può tramutarsi in un vaso d'elezione.

5. Nella trasposizione di una *i* consiste la sola differenza che passa tra martiri e mariti. [ndr. Ma il Ghislanzoni non si è avveduto dell'errore commesso, in quanto *martiri* è di sette lettere e *mariti* di sei.]

Questi i 4 giochi pubblicati sul n. 7 del 15/10/1890:

SCIARADE e INDOVINELLI ⁽¹⁾

I

Chi vuol *primiero*,
 Spesso *secondo*,
 L'uman pensiero
 Come l'*intero*
 Posa non ha.

II

Fu titol di rispetto il mio *primiero*,
 Grido di maggioranze è il mio *secondo*,
 Nido di voluttà noma l'*intero*.

III

Con qual nome di illustre scrittore si potrebbe far ingiuria ad un cattivo baritono?

IV

Il *primo* so benissimo
 Che è nota musicale;
 L'*altro* misura i solidi,
 Ne tu, ned'io mai spiegherà il *totale*.

Sul numero successivo, le soluzioni: I. far-falla; II. ser-raglio; III. Cantù!; IV. mi-sterio.

(3 - continua)

FRANCO DIOTALLEVI

LA FINESTRA SUL PASSATO

QUARTA PUNTATA

SOLUZIONI: A) l'orario; B) la calce; C) la bocca; D) il polso; E) una vecchia patente; F) attribuzione di commesse; G) il telefonista; H) la bicicletta da corsa; I) il corridore; J) il vetro; K) il piede; L) la rena; M) la cicogna; N) un pezzetto difetta di PANE = un pezzetto di fetta di pane; O) s'indora = sin d'ora; P) carta/alare/trave/aereo; Q) la marca (tassa) dell'"I.G.E."; R) la nuotatrice = l'attrice nota.

IERI

GARA SOLUTORI ISOLATI: 1^a La Principessa Lontana; 2^o Pan; 3^o Aluminio; 4^o Ecam; 5^o Margò.

GARA SOLUTORI A GRUPPI DI TRE: 1^o Ser Lo; Alfa del Centauro; L'Europeo;

2^o Pranzo; Il Maremmano; Il Sibillino;

3^o Il Valletto; Liù; Ugo D'Este;

4^o La Principessa Lontana; Don Pacifico; Leandro;

5^o Margò; Jac; Don Pasquale;

GARA LA DOMENICA ENIGMISTICA: non disputata: "I lavori a stampa di DOMENICA ENIGMISTICA erano abbastanza difficili da essere risolti a prima vista ed in luogo che non consentiva raccoglimento".

AZALEA, IL LABIRINTO: "La gara solutori / era talmente... varia/ e, a dirla francamente, / non era necessaria / ché nel fuoco di fila / di dieci e più varianti / fece seccare, e come! / un poco tatti quanti!"

AZALEA, LA CORTE DI SALOMONE: "Varianti con ritmo da campagna demografica... Crittografie che si prestavano alle interpretazioni più varie. Discussioni. La gara solutori, si capisce subito, non è felice. Per cui *La Principessa Lontana*, che è stata l'unica a presentare il modulo completo, può giustamente andar superba del suo successo".

BRUNELLESICO, PENOMBRA: "... Meno soddisfatto, e purtroppo per esclusiva mia colpa, lo sono per il resto. E mi riferisco a quel che riguarda le gare solutori e la seduta pubblica. Le gare solutori sono state tutte imperniate su indovinelli e questo è stato un vero errore. L'indovinello moderno è un bellissimo gioco. Esso, però, non dà possibilità di controllo e, spesso, dà adito a varianti più o meno attendibili. Per la sua giusta soluzione, quando non sia immediata, occorre molta ponderatezza e molto tempo. Noi di tempo ne avevano poco e gli indovinelli non erano proprio trasparenti. Risultato: nessun modulo completo per la gara solutori isolati e solo cinque moduli a pieno punteggio per la gara solutori a gruppi di tre. Avrei dovuto essere più previdente e predisporre giochi più variati. Mea culpa! Ne ho assunto la responsabilità, ho fatto le mie scuse (e le faccio ancora)".

OGGI

Puntata piuttosto agevole. Numerose le stelle che si possono ammirare dalla finestra penombrina. Il diagramma numerico ha limitato al minimo le varianti per gli indovinelli, risultate del resto tutte quante accettabili. Piuttosto ostico, invece – *in cauda venenum!* – l'anagramma R), risolto soltanto da *Alan, Dendy, Fermassimo, Gian Papa, I Calabresi, I Pellicani, Le Amiche della Baita, Marienrico, Paciotto*. Numerose perplessità per le crittografie: la E) ha suggerito diverse simpatiche varianti, quali: *una vecchia campata (Fermassimo), una Vecchia Signora (A. Coggi), una patente scaduta (Lucciola), una vecchia massima*, inviata da diversi solutori assieme alla soluzione richiesta. Traballante, per la mancanza di un... pilone, *una campata enorme de La Fornarina*. La F), inoltre, in verità alquanto approssimativa (le *commesse* ci sono anche nei piccoli magazzini), ha fatto perdere la stella al valoroso *Fermassimo*. Bentornati a *Gian Papa*, da tempo assente da queste colonne, e a *Magina*, che questa volta ha potuto beneficiare ben poco del mio ombrellone, quasi sempre chiuso in quel periodo a causa delle instabili condizioni atmosferiche. Graditissi-

ma, infine, la visita di *Roberta e Klaatù* in via Vivaldi. I solutori più veloci sono stati, *more solito, Liborio & C.* (02.08, ore 18.36) e *Il Leone* (02.08., ore 19.37).

Per quanto riguarda alcune discrepanze contenute nelle cronache del tempo, io terrei per buono quanto scritto da *Brunellesco*, Organizzatore Principe di quel Congresso, fidatosi un po' troppo delle prestigiose firme degli autori dei giochi delle gare solutori, per le quali gli sono piovute addosso così tante critiche.

Preciso che tutte le soluzioni delle gare solutori (ad eccezione di quella della DOMENICA ENIGMISTICA) compaiono nel n. 7/1952 di PENOMBRA, interamente dedicato al Congresso. le crittografie, inoltre, sono tutte registrate nel BEONE.

SOLUTORI TOTALI (47): *Achille, Artale, Asvero, Atlante, Azzoni C., Barak, Bedelù, Bianco, Bincol, Brown Lake, Chiarella, Ciang, Delor, Dimpy, Felix, Fra Bombetta, Fra Me, Galadriel, Garçia, Gianna, Gommel, Hammer, Hertog, Il Gitano, Il Leone, Il Marziano, Jack, Klaatù, La Cucca, Liborio, Lora, Magina, Marienrico, Mate, Merzio, Nebelung, Orient Express, Pape, Piega, Pippo, Rigatti Y., Saclà, Scano F., Sinatra, Spirto Gentil, Tam, Willy.*

SOLUTORI PARZIALI (57): *Achab, Admiral, Alan, Arcanda, Battocchi G., Bonci A. L., Brunilde, Brunos, Bruschi O., Buzzi O., Cingar, Coggi A., Dendy, Fermassimo, Fra Diavolo, Franca, Francesco, Fra Rosolio, Giada, Gian Papa, Grass, Haunold, Il Cozzaro Nero, Il Langense, Il Nano Ligure, Il Passatore, La Fornarina, Laura, Lidia, Linda, Lucciola, Malacarne L., Manuela, Marienrico, Marinella, Mavi, Merli E., Mimmo, Montenegro, Moser, Myriam, Nam, Nemorino, Nicoletta, Nivio, Orazio, Paciotto, Paola, Papaldo, Pasticca, Renata di Francia, Ser Bru, Snoopy, Tello, Vargiu P., Zecchi E., Zio Sam.*

CLASSIFICA GENERALE (invariata).

PICCOLA POSTA

HAUNOLD - Ho fatto quanto ho potuto, considerando che la maggior parte dei giochi erano indovinelli e mnemoniche, proprio i giochi che mi creano più difficoltà. Per le crittografie confesso, stavolta, di aver fatto ricorso al BEONE.

A. COGGI - Grazie per tutto quello che fai per assicurarci un bel divertimento.

MARIENRICO - Questa finestra mi ha fatto respirare un po' di aria fresca, nonostante la calura di questi giorni.

CINGAR - Ti mando il mio piccolo contributo di soluzioni della Finestra. Alle rituali crittografie aggiungo gli indovinelli della Gara a gruppi di tre, visto che ne possiedo i moduli originali di *Mao* e di *Tisvilde*.

HERTOG/MATE - Non ci siano divertiti molto a questa finestra aperta su un panorama di indovinelli alcuni dei quali così perfetti che non siamo sicuri di averli azzeccati.

ARTALE - Una bella ripresa, dopo il modulo precedente che mi era apparso quasi disastroso.

SACLÀ - Invio le soluzioni della Finestra che sono riuscito ad aprire, nel caso delle crittografie F) e N), solo grazie al non mai abbastanza lodato BEONE.

IL LEONE - Ho notato che su un totale di 18 giochi vi sono ben 12 indovinelli e 2 mnemoniche, cioè tutto l'opposto delle tipologie di giochi che si dovrebbero proporre in gare di velocità.

PIQUILLO - Non intervengo nel merito dei giochi, perché dovrete sapere ormai come la penso. Volevo solo dire a *Lucciola* che la sua apostrofe para-leopardiana "O Piquillo, Piquillo perché di tanto inganni i solutori tuoi?", avrebbe fatto bene a tenerla in serbo per la prossima puntata.

Ciaóne.

PIQUILLO

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI OTTOBRE

§ 1 (*vecchierelli biondi* = *il bicchiere del vino*; s.a. “Malinconie di fine estate” di *Pasticca*) - Il nostro “grazie!” di cuore a *Pasticca* per la sua affettuosa dedica a *Ombretta* nell’explicit di *il bicchiere del vino* “Soave / potrà sembrare questo piccolo mondo, finché / resterà la freschezza del tuo ricordo, *Ombretta*” con quel meraviglioso trapasso di accezioni del “Soave”, che sarebbe piaciuto alla Signora della Sfinge, pur nel suo incrollabile *understatement* che ce la rende ancor più ammirabile. Il lavoro, nel suo complesso, si presenta ben costruito con quell’energia dilogica tipica di *Pasticca* e in grado di permeare di poesia anche i soggetti reali. In particolare, proprio quei *vecchierelli biondi*: sintagma a prima vista ossimorico e, invece, reso convincente in virtù della perizia con cui l’autore ha sottolineato tale ‘biondezza’ nei primi tre versi del contesto creando una stretta connessione di appropriati referenti; ciò stimiamo di notevole merito, stante che, in genere, le aggettivazioni dei sintagmi di senso reale vengono appena appena elaborate (e, non di rado, in malo modo). Da sottolineare fortemente la novità (nell’editoria di PENOMBRA, se non andiamo errati) di quel “bianchetto” ‘cancellino/denominazione enologica’, che compare nell’interrogativo di sottile lirismo: “Tra un ordine e l’altro, servirà passare / sul cuore una goccia di bianchetto?” dove clamorosa è l’ambiguità di “passare?!). Nei componimenti di *Pasticca* spesso si trovano ‘perle’ di siffatto ‘oriente’ tutto lucente affascinate.

§ 2 (*caciara/mine* = *camicia nera* s.a. “Club privé, Milano e dintorni” di *Ilion*) - Subito, anche a *Ilion* il nostro plauso per questa *rara avis* d’intarsio includente un’altrettanta *rara avis* qual è *caciara*, straniata con magistrale dilogismo in una escort di nome “Romana”: perfetto! il ‘gioco’ è fatto, e tutto scivola via in una consonanza di referenti uno più perspicuo dell’altro. Così pure fluisce il ‘racconto’ enimmografico delle *mine/escort*, colmo di tantissime ideazioni tecniche non prive di umorismo strutturale e finanche *noir*: “quelle / che si lasciano persino calpestare / sperando di trovare i contatti giusti / per diventare ‘vamp’” quanta spettacolare ambiguità nelle sempre originali creazioni di *Ilion*. E poi il capolavoro della *camicia nera* che l’autore, con un salto di qualità straordinario, riesce anche a ‘storicizzare’ nell’incipit in *enjambelement* con l’explicit delle *mine*: “quando la notte scenderà sulle coste / e su questa vita oscura. Ora la mora se ne sta / con il suo fascio di ricordi / aspettando che un uomo nudo la voglia”: notate come l’aggettivazione “nera” sia stata ribadita ben tre volte con “notte”, “vita oscura” e “mora”: così si *deve* elaborare l’aggettivazione! E quel “fascio (di ricorsi)” è un capolavoro nel capolavoro di siffatto memorabile intarsio.

§ 3 (*il cartone animato*; s.a. “La montagna” de *Il Nano Ligure*) - Enigma tipico del *Nano Ligure* quanto ad abilità di straniamento di due soggetti che più estranei fra loro è dir poco. L’autore ci riesce con un incipit dominato dal “proiettarsi delle ombre” dando in tal modo ‘corpo’ e ‘luogo’ al *cartone animato* poi tutto scorre via con punte massime di ambiguità quali “i nostri antenati” (notissimo *serial*) o “l’apprezzato barbera (il produttore William Barbera, socio di Joseph Hanna nel settore del cinema di animazione): e c’è il finale proprio del *Nano Ligure*: explicit davvero geniale dove il solutore può far leva per aprire i serrami dell’enigma: “e da tutto ciò (‘la montagna’/ *cartone animato*) / che è scaturita l’arguta massima / di ‘aver partorito il topolino’”. Ma è o no *Il Nano Ligure* un gran Maestro di Enigmistica?...

§ 5/11 (brevi di *Saclà*) - È, con nostra piena soddisfazione, il momento magico di *Saclà* abile prestigiatore della Sfinge, quale si riconferma in questa colonna eretta da tante dilogie subito scintillanti di *humour* costruttivo. Esempio, in tal senso, è l’anagramma n. 10 *gambero* = *embargo*, termine, quest’ultimo, avente una portanza espressiva complessa e, quindi, ardua da elaborare; ma *Saclà* l’imposta bene in un contesto di adeguato spessore enimmatico, dandogli il senso apparente di uno “Studiante in difficoltà”, donde il *gambero* viene presentato così: “Sta sui carboni ardenti, è bell’e fritto”, e poi nella sua vivente realtà di crostaceo deambulante all’indietro: “avanti non sa andare” (ottima dilogia al contrario) e infine nell’acqua bollente dove “è tutto rosso”, con un’alternanza di raffigurazioni che lo pone in maggiore evidenza. Lo “studente”/ *embargo* è supportato da una scrittura i cui significanti dicono – paradossalmente, ma è proprio così – la verità sia del soggetto apparente sia del soggetto reale nello stesso momento in cui i significati divaricano quegli stessi soggetti su due diversissimi piani di lettura: “per lui un bel blocco si è concretizzato / nessun aiuto passa, è control-

lato”: entrambe le due differenti situazioni sono perfettamente delineate, ma senza che si sovrappongano. Siffattamente è l’eccellenza dell’*æ-nigmatica brevitatis* propria di *Saclà*.

§ 12 (*agli/tarocchilmentina* = *conchiglietta marina*; s.a. “Blues in morte di una forosetta” di *Gianna di Spagna*) - Caratteristico del Laboratorio delfico è il *leitmotiv* della ‘conchiglia’, che questa volta riappare in forma di diminutivo, e c’è da restare stupiti come essa, pur con i suoi ‘classici’ stilemi, risulti nuova nell’esattezza tecnica della “piccola parvenza” e della “canzone azzurrina” che pongono in risalto quella alterazione morfologica, come è doveroso fare per rispetto nei riguardi del solutore.

§ 13 (*Panfilo* = *panfilo*; s.a. “Le lavandaie sicule, sul fiume” di *Sandrocchio*) - Vecchio schema ottimamente innovato sia perché *Pan* viene trasfigurato in un’atmosfera in cui gli stilemi si adattano agevolmente all’aura arcadico-mitica delle “lavandaie” con un registro coerente e poetico, sia perché il *filo* viene posto in rilievo con un’elencazione di referenze linguistiche che via via ce lo ripresentano nella varietà dei suoi usi figurati, con effetti tanto liricamente immaginifici quanto rigorosi tecnicamente giacché ognora convergenti nell’*unum* espressivo del soggetto reale. È questo il magistero del generosissimo Laboratorio delfico.

§ 16/22 (brevi di *Marienrico*) - Da questa amena ‘colonna’ estrapiamo un piccolo-grande capolavoro: il cambio di vocale n. 5 *zappalozuppa*, titolo di senso apparente “Una suora di carità”: “Se mai la tua credenza vacillasse, / ricorri a lei, sa come rincalzare: / è un’inglese che con le sue dolcezze / e il suo spirito ti può soddisfare”, dove strepitosa tecnicamente e divertente è tale “suora” “inglese” tutta “dolcezza” e che con “il suo spirito” (di *zuppa*, anch’essa “inglese”) sa rinsaldare la fede/ “credenza” ‘vacillante’, e qui “spirito” e “credenza” hanno un *revival* certamente nuovo. Grazie, *Marienrico*, per queste tue incessanti *gags* enimmografiche!

§ 30 (*tricolore d’Italia* = *lotteria ridicola* s.a. “Miss Padania” di *Galadriel*). Sprizzo esemplare di ciò che *Magopide* definisce una “decorosa messa a punto linguistica”, qui, anzi, spassosissima nella sua intonazione satirica, in senso apparente, mentre in senso reale originalissima è l’omonimia di “sventola” con effetto clamoroso su entrambi i piani di lettura, sicché pare proprio di ‘vederli’ i due differenti soggetti; precisa e puntuale la referenza dilogica di “estrazione” per la *lotteria* (e per la “miss-sventola”/tricolore). Ma si noti come *Galadriel*, di fronte a un sintagma alquanto peregrino qual è *lotteria ridicola*, ha saputo mettere esattamente a fuoco l’aggettivazione di *ridicola* con quel “da riderci su”, donde il sintagma, anche con l’aiuto dell’“estrazione”, diviene una certezza per il solutore.

§ 79 (*atalena di montagna* = *mandolinata galante* = *la gentildonna amata*; s.a. “Tutto è sospeso, come in un’attesa” di *Pasticca*) - Non avendo lo spazio di giuste tre pagine di “postille”, almeno facciamo un grande, caloroso applauso a siffatta formidabile *performance* anagrammatica di *Pasticca*, non nuovo a tali imprese da far tremare le vene e i polsi; sono tre sintagmi di ardua complessità per i quali l’autore trova, per mezzo di elaborazioni di ampio respiro enimmografico, la maniera di convertirli in tre vasti affreschi dilogici, legati fra loro dalla continuità di una coerenza tecnica di notevole valore anche poetico. Pubblicare questo lavoro di *Pasticca* è stato un onore per l’editoria penombriana.

§ 82 (*staccio/straccio*; s.a. “Berlusconi si sfoga!” di *Felix*) - E, a proposito di “decorosa messa a punto linguistica”, ecco un altro esemplare che *Felix* ha elaborato sulle significanze connesse al termine *staccio*: l’esito ha tutto l’aspetto di una garbata ma spietata farsa, appunto perché *Felix* si avvale della personificazione tipica del parlare figurato, dando allo *staccio* la personalità di quel personaggio politico; l’esito è esilarante per merito dell’autore che bene ha trascelto e organizzato le attività del soggetto reale ai fini dello straniamento del soggetto medesimo; il risultato è perfetto fin dall’incipit, che inquadra subito la situazione: “Sono scosso per la separazione”, quindi un attuale *reportage* politico: “Lascio perdere il passato di Fini” e via via così sino all’explicit: sussulto di orgoglio e clamorosamente dilogico: “mentre i piccoli sono rimasti nella polvere”. Insomma, diciamo che *Felix* è Autore con l’A maiuscola, tanto più ripensando al suo recente esordio.

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 10 OTTOBRE. 2010

GIOCHI IN VERSI: 1) vecchierelli biondi = il bicchiere del vino - 2) caciara/mine = camicia nera - 3) il cartone animato - 4) iri/morchia/tori = i rimorchiatori - 5) chiavi/travi - 6) galli/cobra/edili; gocce/libri/irati - 7) casco = sacco - 8) boia/bolgia - 9) colle/lezioni = collezioni - 10) gambero embargo - 11) Appia/orma = pira - 12) agli/tarocchi/mentina = conchiglietta marina - 13) Pan/filo = panfilo - 14) ala/mete/orologi = la meteorologia - 15) sole/afa = solfa - 16) zeppa/zuppa - 17) bis/boccia - 18) menti/osti = settimano - 19) riti/rata - 20) costiera = osteria - 21) pestello/ pelo - 22) atto temuto/attore muto - 23) mine/troni = minestroni - 24) acne/acme - 25) braccio = carico = croci - 26) culmine/fulmine - 27) orma/barca = ombra - 28) lotta antica = la nota città - 29) rei/etti - 30) tricolore d'Italia = lotteria ridicola - 31) la nave rompighiaccio - 32) faccino/facchino - 33) l'ora di cena = locandiera - 34) sarti/articoli = scoli - 35) nebulosità = uno stabile - 36) calca/no = calcagno - 37) centodieci/lode = docente di liceo - 38) sedia/aedi/Ade - 39) le cornice - 40) pianta/anni = i nani - 41) caporali/fante = la coperta fina - 42) anima/lista - 43) voglia/veglia - 44) romando/romanzo - 45) colosso/bòssolo - 46) gancio/lancio - 47) mediazione/meditazione - 48) ceffo/ceffone - 49) finestra/estrazione = finzione - 50) tallone/pallone - 51) baro/bara - 52) ago/agone - 53) tè/ma = tema - 54) colto/tomo = colmo - 55) amo/re - 56) api/pista = asta - 57) cava/vaso = Caso - 58) arachidi/aracnidi - 59) fata mortale = frate malato - 60) uomo di fatica = fatuo omicida - 61) nanetto scalzo = canzone stolta - 62) partorienti = preti oranti - 63) casco sacco - 64) astensione/ostensione - 65) lama/rezza = l'arezza - 66) trono/tuono - 67) completo/tossi = complessi - 68) raso/io - 69) parole di Leopardi - 70) less/lesso - 71) laconicità/la comicità - 72) casello/castello - 73) arsura/usura - 74) elica corta/erica colta - 75) il silicone - 76) rogo/goccia = roccia - 77) medico/là = edicola - 78) estremità rastremate = ira - 79) altalena di montagna = mandolinata galante = la gentildonna amata - 80) colonia - 81) ri/sotto - 82) staccio/straccio - 83) fila/filato - 84) masso/marasso/materasso.

CRITTOGRAFIE: 1) a momenti mitomane - 2) pure Z Z a *dòpale!* = purezza d'opale - 3) estratti S O, l'I di' = estratti solidi (*accettata la variante "cancelli"*) - 4) S è R? *voila, RE!* = servo ilare - 5) scatole di scarpe - 6) bagni di folle - 7) NI colà, svapori DIS = Nicolas Vaporidis - 8) stranieri temi = strani eritemi - 9) R I C or *distruggenti* (perché fanno BRICIOLE) = ricordi struggenti - 10) facci AA di RATA = faccia adirata - 11) Monastero e Santo Eremo - 12) *rischiodi*, M presa. = rischio d'impresa - 13) dire T T: *esporti v'è* = dirette sportive - 14) è tallonare allenatore - 15) dette cassa - 16) al *timo N* (ti è N): e vai! = alti monti e nevai - 17) chi è? Segrè, mite = chiese gremite - 18) RI, veritiero I = riveriti eroi - 19) *son tuo* se coll'AN è = sontuose collane - 20) Pi, ed è *dileggio* = piede di leggio.

28ª COPPA SNOOPY (9): 1) R e si *naso* là dà = resina solida - 2) M O d'*aridi* colà = moda ridicola - 3) men tetra vagliata = mente travagliata - 4) facesti netto *cestinetto* - 5) C: *risiedi lì, zia* = crisi edilizia - 6) indicano *indiano* - 7) a N dir ivi (è N!) *i dimessi* = andirivieni di messi - 8) in Gordimer canti = ingordi mercanti - 9) c'è P, poi S? *panico* = ceppo ispanico - 10) educi e sa: *è di chiesa*.

REBUS: 1) A gentili evitan TI = agenti lievitant - 2) tende arco Ulisse = tende a colisse - 3) su B DO: là DO mandì NA = subdola domandina - 4) a ME R indica Turati = amerindi catturati - 5) compito sudante = compito su Dante - 6) sena T or è di Talia = senatore d'Italia - 7) logo romano vale = logoro manovale - 8) à S seco ND arco dardi UOM in I = assecondar codardi uomini.

CONCORSINO DI NOVEMBRE

È giusto un anno che non vi proponiamo di inviarci un gioco nuovo proposto un paio d'anni fa da *Magopide*: la *sostituzione*. Chi non ne ricordasse il meccanismo sfogli la PENOMBRA di maggio 2008 e a pag. 2 troverà le indicazioni e qualche esempio.

Se volete passare le noiose serate autunnali con noi, mandateci due brevi (di 4/6 versi possibilmente rimati, ma non è un obbligo) sullo schema della *sostituzione* entro il

30 novembre 2010

Vi aspettiamo... com'è tradizione penombrina, non ci sono premi in palio, ma giocare con noi non vi stuzzica?

CONCORSINO DI LUGLIO ESITO

Ancora una volta pochi, ma buoni, autori, tre soltanto, hanno inviato le estrazioni richieste dal concorsino.

Onore, quindi, a *Il Cozzaro Nero*, *Pasticca* e *Saclà*, che – superando l'asfissiante calura di quest'estate – ci hanno inviato sei giochi tutti pubblicabili; e noi li ringraziamo per la loro buona volontà, ma, soprattutto, per l'allegria dilogica che pervade i loro componimenti.

Dunque, poco ma buono è il risultato che è più che sufficiente per rallegrarci.

CONCORSINO ESTIVO ESITO

Più che un esito: un colpo di fortuna straordinaria, dal momento che al concorsino hanno partecipato due firme di qualità eccellente: *Idadora* e *Saclà*, quella del simpatico e 'spigliato' *Cozzaro Nero*, e finanche quella dell'esordiente *Fermassimo*.

In modo particolare ci rende felici la presenza di *Idadora* autrice di creazioni enimmatiche ricche ognora di affascinanti originalità espressive, supportate dall'eleganza e levità di dilogie sempre immediate, sorprendentemente nuove e fulminee nei loro stringati costrutti tecnici rigorosamente precisi. Insomma, autrice di grande stile, come lo comprovano i suoi due cruciminimi.

Di *Saclà* abbiamo avuto modo di parlare, con lui rallegrandoci per il suo *understatement* enimmatico che lo colloca in una particolare *élite* di finenze dilogiche apparentemente 'buttate lì con assoluta *nonchalance* e che sono, invece, il risultato di un rigore ferreo. Così come si evince dai due suoi cruciminimi: capolavori di *humour* redatto con mano leggera e, appunto per ciò, lasciano il segno, arguto sì, ma forte.

Il Cozzaro Nero si conferma qui abile brevista nel 'compactare' brillantemente le matrici dei cruciminimi, ottenendo gradevoli omogeneità espressive.

Fermassimo, ancorché alle prime armi, si è coraggiosamente inoltrato nel territorio arduo dei cruciminimi e diciamo pure che se l'è cavata bene, dimostrando di avere acquisito quella *forma mentis* dilogica senza la quale non si può fare enimmografia. Un consiglio: lasci perdere i cognomi di personaggi che non siano clamorosamente cognitivi a livello di cultura generale, pertanto, va bene il cognome di un musicista famosissimo per una sua celeberrima composizione; ma le cose non funzionano se si mette in schema *Patty Pravo*, indicandola con un solo (e graficamente alterato) 'patti': con i solutori si *deve* essere sempre sempre sempre sempre precisi.

Solutori Ago./Sett. 2010: 80/29

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 78-28

Carcangiu Vittorio
Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vacca Enzo

ALPI APUANE

Carrara

RAVIOLI Claudio
Rocchi Silvano

ANTENORE

Padova 79-28

Andretta Paolo
Del Grande Loredana
Di FUCCIA Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Sisani Giancarlo
Vio Mario

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena 75-24

Baracchi Andrea
Barbieri Paolo
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Ferretti William
Franzelli Emanuele
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet 78-*

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
Della Vecchia Rino

D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze

Fabbi Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova *-*

Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *-*

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta

GLIASINELLI

Bologna *-*

BAGNI Luciano
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Cacciari Alberto
Di Prinzi Ornella
Machiavelli Alberto
Malaguti Massimo
Turrini Fabrizio

GLI IGNORANTI

Biella *-*

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I PACHINESI

Roma

LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni
Petrilli Cristiana

I PADANEI

Cogozzo - Mn *-24

Azzoni Carla
Caliari Luigi
Camoszi Franco
Casolin Daniele
Cortellazzi Danilo
Dodi Maurizio
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Picchi Emma
Rossi Mario

I PELLICANI

Torre Pellice 65-17

ARGENTIERI BEIN Mirella
Bein Myriam
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
Trossarelli Paola

I PROVINCIALI

*-28

Sanasi Aldo
SISTO Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI

Livorno 78-*

Del Cittadino Simonetta
Navona Mauro
MORI Sergio

ISONZO

Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro 73-16

Ferrini Anna
Filocamo Carmelo
Filocamo Giovanni
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico
SAMARITANO Ignazio

LA CONCA D'ORO

Palermo 60-15

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
MILAZZO Livia
Milazzo Luigi

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 74-15

Armani Antonia
Battocchi Giovanna
Malacarne Lady
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

LE SIROCCHIE

Viterbo

SICILIANO Anna Maria
Siciliano Maria

MAREMMA

Grosseto 71-27

Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano *-*

GASPERONI Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Milla Umberto
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MESTRE FEDELE

Venezia

Bono Lea
Gambedotti Piero

MIRAMAR

Trieste 76-*

Biagi Claudio
Dendi Giorgio
Loche Romano
VIEZZOLI Alan

NAPOLI

Napoli

Ciasullo Cesare
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 77-24

Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo 71-8

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

PARISINA

Ancona 75-15

Bonci Claudio
BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna

SUL SERIO

Crema 70-7

BOTTONI Edda
De Briganti Mariarosa
Frignani Luciana
Ottoni Mariangela

ISOLATI

Aurilio Nicola
Benucci Riccardo 55-8
Bincoletto Paolo 75-16
Blasi Marco 75-*

CAMPIONI SOLUTORI 2009

Isolati
CLAUDIO CESA (SACLÀ)
GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

GIGI D'ARMENIA (GENOVA)
GLI ALUNNI DEL SOLE (CATTOLICA)
MEDIOLANUM (MILANO)